

In tutte queste malattie, una terapia sostitutiva con l'ormone di DHEA può ridurre i sintomi e migliorare la qualità della vita.

Questo test può essere effettuato in caso di sospetto di:

- iperandrogenismo,
- incidentaloma surrenalico,
- iperplasia surrenale,
- adrenarca prematuro,
- PCOS (sindrome dell'ovaio policistico).

Test  
Salivary DHEA ELISA

FARMACALAB



Per ulteriori informazioni potete contattare direttamente i laboratori **FARMACA Srl** dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 18:00  
Tel.: **+39 014372206** - E-mail: [info@farmacalab.it](mailto:info@farmacalab.it)

Oppure Rivolgersi presso la

## Salivary DHEA ELISA

Il **Salivary DHEA Elisa**, è un test immunologico che permette, tramite l'analisi di un campione di saliva, di valutare la quantità di DHEA (deidroepiandrosterone) nel nostro organismo.

La concentrazione di DHEA presente nella saliva rappresenta, come per altri ormoni steroidei, la frazione libera circolante, cioè non legata alle proteine di trasporto, che è la quota biologicamente attiva; gli steroidi non legati alle proteine di trasporto diffondono infatti liberamente nella saliva attraverso l'epitelio ghiandolare, grazie al peso molecolare relativamente basso e alla scarsa polarità che caratterizza queste molecole.

**FARMACALAB**  
Laboratori di Analisi

Laboratori di Analisi e Ricerca  
C.so Marengo N°49,  
15067 – Novi Ligure (AL)  
Tel./Fax. 014372206  
E-mail: [info@farmacalab.it](mailto:info@farmacalab.it)

FARMACALAB

Alcuni fattori possono influenzare i livelli steroidei nella saliva, in particolare la velocità di flusso salivare e alcune forme di metabolismo attivo a livello delle ghiandole stesse. Innumerevoli studi hanno dimostrato che le concentrazioni ormonali salivari corrispondono abbastanza fedelmente a quelle degli ormoni “liberi” del siero sanguigno.

Inoltre la determinazione di DHEA nella saliva offre parecchi vantaggi rispetto al medesimo dosaggio su siero: la raccolta del campione non è invasiva, è facile e adatta per ragazzi in giovane età e bambini; inoltre, la saliva può essere raccolta in diverse ore del giorno.

Il DHEA o deidroepiandrosterone, è un ormone steroideo naturale sintetizzato dalle ghiandole surrenali a partire dal colesterolo; inoltre negli uomini una piccola quota viene prodotta a livello dei testicoli.

Il DHEA può essere considerato il capostipite degli ormoni steroidei, poiché l'organismo lo utilizza per produrre ormoni sessuali quali testosterone, estrogeni, progesterone e cortisolo.

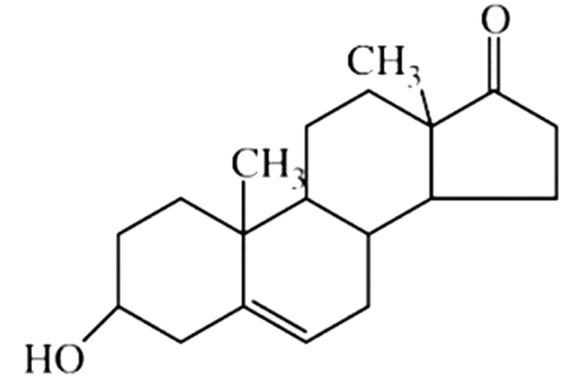
I livelli di questo ormone nell'organismo dipendono strettamente dall'età del soggetto, subendo una significativa diminuzione dopo la nascita, mentre aumentano a partire dal quinto anno di vita per poi raggiungere l'apice intorno ai venticinque anni.

Da questo momento in poi la quantità di DHEA contenuta nell'organismo tende a diminuire progressivamente mentre, superati i quarant'anni, la diminuzione si fa più rapida.

Il DHEA è l'ormone prodotto in maggiori quantità nel corpo e anche per questo motivo svolge importanti funzioni:

- regolazione e stimolazione della produzione di mielina, una sostanza importante per la protezione ed il funzionamento del sistema nervoso
- l'aumento del desiderio sessuale, specialmente nella donna;
- l'aumento del metabolismo basale e la riduzione della massa grassa;
- l'incremento della muscolatura;
- il rafforzamento del sistema immunitario;
- la prevenzione di osteoporosi, aterosclerosi e malattie nervose degenerative;
- la riduzione dell'ansia;
- il miglioramento delle capacità di memoria.

Vi sono sostanze o condizioni particolari che provocano un aumento dei valori di questo ormone come gli androgeni, la gravidanza, l'irsutismo, la neoplasia del surrene, l'ovaio policistico, la pubertà precoce.



Struttura molecolare Dhea

Dall'altra parte vi sono patologie, sostanze o condizioni particolari che provocano una sostanziale diminuzione dei valori di DHEA:

il criptorchidismo (la mancata discesa di uno o di entrambi i testicoli nel sacco scrotale), gli estrogeni, l'iposurrenalismo, la vecchiaia, pazienti con arteriosclerosi, ipertensione, scarsa memoria e capacità di concentrazione, sovrappeso e disturbi del metabolismo lipidico, sindrome da affaticamento cronico, elevati livelli di colesterolo, morbo di Alzheimer e sclerosi multipla.

Anche in presenza di Lupus eritematoso (una malattia autoimmune), osteoporosi, depressione e asma sono stati riscontrati bassi livelli di DHEA.